

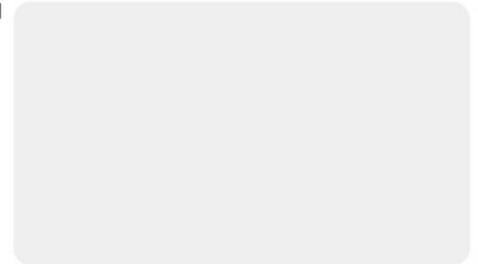
Data:



**Regione Umbria**  
Giunta Regionale

**Oggetto: Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2022. Resoconto della seduta del 26 giugno 2023.**

Prot. N



**GIUNTA REGIONALE**

Direzione Regionale

Sviluppo economico, Agricoltura,  
Lavoro, Istruzione, Agenda  
Digitale

Direttore

Dott. Luigi Rossetti

Servizio Sviluppo rurale e  
Programmazione attività agricole,  
garanzia delle produzioni e  
controlli

Autorità di Gestione del PSR per  
l'Umbria

Franco Garofalo

Il giorno 26 giugno 2023 alle ore 15.15 si è svolto il Comitato di Sorveglianza del PSR per l'Umbria 2014-2022 per discutere del seguente Ordine del Giorno:

- 1. Stato di attuazione del PSR 2014-2022;**
- 2. Relazione Annuale di Attuazione - RAA 2023 (annualità 2022);**
- 3. PSR 2014-2022 - Modifiche ed integrazioni (PO12);**
- 4. Rapporto Annuale di Valutazione - RAV 2023 (annualità 2022);**
- 5. Piano di Comunicazione del PSR Umbria 2014-2022 - Aggiornamento;**
- 6. Varie ed eventuali.**

I membri del Comitato di Sorveglianza presenti alla riunione superano la percentuale (30%) delle presenze necessaria al conseguimento del numero legale per la regolare costituzione della seduta.

Apri la seduta l'**Autorità di Gestione** del PSR 2014-2022, **Dott. Franco Garofalo** che ringrazia tutti i partecipanti ed in particolare il **Dr. Emanuel Jankowski** Programme manager della Commissione Europea, il **Dott. Filip BUSZ** e il **Dott. Andrea Incarnati** della Direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale della DG-AGRI collegati in videoconferenza.

Il **Dott. Filip BUSZ** prende la parola per commentare brevemente l'andamento positivo dell'esecuzione finanziaria che si attesta più o meno nella media italiana. Sottolinea l'importanza del rischio di disimpegno dell'N+3, che sembra essere scongiurato visto l'andamento del programma. Fa notare il livello degli impegni molto elevato, che in molti casi arriva al 100%. Infine riferisce della positiva cooperazione con l'autorità di gestione nel trovare delle soluzioni alle varie criticità che si presentano.

Interviene l'Assessore alle politiche agricole e agroalimentari ed alla tutela e valorizzazione ambientale dell'Umbria, **Dott. Roberto Morroni**, ringrazia i presenti e delinea un quadro dei problemi che riscontra l'Umbria e le sfide che si prefigge di affrontare per cogliere l'occasione delle ingenti risorse derivanti sia della programmazione in corso che quelle del CSR. Seguita dichiarando che l'Umbria deve e può fare un balzo in avanti, nonostante le complessità e la delicatezza dell'attuale momento, soprattutto se collaborano tutte le forze in gioco: le imprese, i tecnici e l'Amministrazione pubblica.

Il **Dott. Garofalo** passa alla discussione del **1° punto all'OdG: Stato di attuazione del PSR 2014-2022**. In particolare riferisce che la spesa pubblica

REGIONE UMBRIA

Via Mario Angeloni, 61

06124 PERUGIA

TEL. 075 504 6225

FAX 075 504 5565

fgarofalo@regione.umbria.it

www.regione.umbria.it



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

pagata a fine giugno è pari ad € 800.936.000, di cui 12 milioni fanno parte delle risorse EURI, lo stato di avanzamento del programma si attesta intorno al 67%. La spesa nell'anno 2022 è stata di 138 milioni, a cui si aggiunge un importo pari ad € 3.731.136 inviato ad AGEA e non ancora pagato.

L'AdG comunica che le risorse da spendere entro il 31/12/2025 sono circa 390 milioni per non incorrere nel disimpegno automatico delle risorse.

Riferisce che le misure a superficie hanno avuto l'avanzamento della spesa maggiore. Per quanto riguarda gli interventi a investimenti questi necessitano di tempi di realizzazione più lunghi.

Informa che la spesa pubblica utilizzata è pari ad € 1.195.326.465, di cui le risorse messe a bando ammontano ad € 1.150.354.890, pari ad oltre il 96% della spesa pubblica programmata. Informa che, dei 44 milioni delle risorse ancora disponibili, € 19.748.250 vengono utilizzati per aprire i bandi nel 2023/2024 ed altri 20 milioni circa sono oggetto della modifica in corso di approvazione, quindi restano ad oggi disponibili effettivamente € 5.000.193.

In termini di rischio disimpegno delle risorse riferisce che, per quanto riguarda l'obiettivo di spesa del 2022, lo stesso è stato superato ampiamente, mentre l'obiettivo di spesa al 31/12/2023 è al 57%, con 57 milioni da pagare entro la fine dell'anno.

Sottolinea che se si considerano gli elenchi di liquidazione inviati ad AGEA non ancora pagati e gli impegni agro climatico ambientali e a superficie (circa 25 milioni) che verranno pagati entro la fine dell'anno, rimarrebbero da pagare 21 milioni.

Il Dott. Garofalo riferisce che la Regione ha messo in campo delle azioni correttive per velocizzare la spesa e scongiurare il rischio di disimpegno:

- Rafforzamento amministrativo per svolgere attività istruttorie (personale a TD e a P.IVA)
- Misure di contrasto all'aumento dei prezzi per i soggetti pubblici (DD 8383/2022)
- Misure di contrasto all'aumento dei prezzi per i soggetti privati (DD 3383/2023)
- Sviluppo di modelli digitali per la Regione e altre PA, per gli utenti privati (Quaderno di campagna PUA UMA Check list appalti)
- Procedure di Chiusura del PSR e di accelerazione della spesa (DGR 173/2023 e DD 5815/2023)

Il **Dott. Garofalo** passa la parola al **Dr. Emanuel Jankowski** che fa notare come l'andamento del PSR rifletta quello della media degli altri anni, sottolinea come alcune misure abbiano bisogno di accelerare l'esecuzione finanziaria. A tal proposito accenna alla proposta di modifica al Programma che verrà presentata di seguito nella seduta odierna, che considera sia utile a tale scopo. Considera le misure correttive messe in campo dall'AdG un elemento molto promettente. Per quanto concerne le prospettive del N+3 rileva un ritardo per cui invita l'AdG a prestare prudenza monitorando la situazione nell'arco dei prossimi mesi e aggiunge che ci saranno ancora degli scambi tra i servizi della Commissione e delle Autorità di Gestione per mantenere un livello alto di sorveglianza in funzione di questo aspetto.

Il Dott. Jankowski cede la parola al **Dott. Andrea Incarnati** che riconosce all'Autorità di Gestione dell'Umbria come una delle regioni più attive nel cercare soluzioni alle criticità: affrontando, in modo molto attento, la problematica del rialzo dei prezzi, ricorrendo alle risorse umane per velocizzare le istruttorie, quindi attuando una pianificazione delle attività per riuscire a spendere tutti i fondi della dotazione del programma molto generoso di risorse. Seguita rammentando che nei due anni e mezzo che rimangono alla conclusione del programma la Regione si trova a dover fare erogazioni proporzionalmente più elevate di quelle che ha fatto in passato. Sottolinea come sull'amministrazione

gravi una grande mole di lavoro derivante dal fatto che nello stesso tempo vadano in parallelo due programmi e le strutture che se ne occupano siano le stesse. Riguardo ciò afferma che la CE sia fiduciosa avendo la percezione che l'Autorità di Gestione sia attenta a prevenire le problematiche e che sia supportata dall'organismo pagatore.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Il **Dott. Garofalo** passa la parola alla **Dott.ssa Paola Savini** per la presentazione del **2° punto all'OdG: Relazione Annuale di Attuazione - RAA 2023 (annualità 2022)**.

La Dott.ssa Savini informa che il totale pagato dal 2013 al 2022 complessivamente ammonta a oltre 761 milioni, pari a una percentuale di avanzamento del 63,7, del 64,5 per le risorse ordinarie mentre per le risorse EURI del 34,2.

Sostiene che l'attuale stato di avanzamento della spesa dell'Umbria registra, rispetto alla quota nazionale, alcuni punti di distacco, ma nell'ultimo anno in cui si è sostenuta una spesa di oltre 138 milioni, si è ridotto il gap di oltre 8 punti percentuali.

Rispetto ai contributi concessi nel 2022 comunica che gli stessi hanno registrato una percentuale pari all'85%; per quanto riguarda invece gli impegni, le risorse complessive messe a bando, hanno raggiunto il 94,6%.

Riferendosi alle risorse ordinarie, informa che le misure a superficie hanno quasi raggiunto l'obiettivo del 100% di spesa, mentre altri due pacchetti di misure si attestano uno intorno al 60-50% e uno al di sotto del 50%. Specifica che lo stato di attuazione della spesa di queste ultime, seppur al di sotto della media della spesa complessiva, non destano preoccupazione con l'adozione delle misure correttive come il rafforzamento finanziario e l'apertura di nuovi bandi. Per le risorse EURI si riscontra un ottimo stato di avanzamento per quanto riguarda la misura 13 e la misura 11.

Seguita informando che, riguardo le priorità, la 2 e la 6 nell'ultimo anno di attuazione hanno dimostrato un positivo stato di avanzamento grazie all'adozione delle misure correttive, per cui il rischio di disimpegno a dicembre 2022 è stato scongiurato oltre a registrare un avanzamento della spesa che ha superato l'obiettivo di circa 38 milioni.

Comunica, in termini di avanzamento degli indicatori target, che per alcuni si sono riscontrati rallentamenti nel raggiungimento dell'obiettivo al 2025, ma che non destano preoccupazioni. Segnala invece che occorre porre più attenzione agli obiettivi T 16, T 18 e T 19 per i quali si rilevano delle criticità. In particolare il primo è collegato ad un unico intervento, 7.2.2, per il quale si è aperto un sesto bando con il quale si auspica di raccogliere il numero di domande sufficienti a garantirne l'avanzamento. Per quanto riguarda gli altri due indicatori, per i quali si ritiene che siano stati sottostimati in fase di redazione della prima versione del programma, sono già state adottate delle correttive, inserite nella modifica che è in fase di analisi della Commissione.

Infine, nel rilevare lo stato avanzamento degli indicatori di performance, informa che l'unica incognita rimane l'obiettivo legato alla priorità 5, che è collegata all'unico intervento 7.2.2.

Prende la parola il **Dr. Emanuel Jankowski** riferendo che trova il rapporto eseguito molto bene strutturalmente, ma che si riscontrano numerosi messaggi di attenzione a cui l'AdG dovrà dare riscontro, per cui i Servizi della Commissione si riservano, dopo la notifica da inviare entro 30 giugno, di esprimere dei commenti non sostanziali.

Il **Dott. Garofalo** informa che il rapporto sia già stato caricato in SFC, che siano pronte anche le risposte agli warning presenti e che la Regione quindi sia pronta per l'invio formale tramite il nodo Ministero alla Commissione.

L'**AdG**, non avendo ricevuto altre osservazioni, considera approvato **2° punto all'OdG** da parte del Comitato.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

Procede con il **3° punto all'OdG: PSR 2014-2022 - Modifiche ed integrazioni (PO12)**.

Il **Dott. Garofalo** espone in sintesi la modifica proposta che coinvolge le risorse ordinarie per € 19.959.650, rappresentando l'1,7% dell'intera dotazione delle risorse. Specifica che la proposta di modifica abbia natura principalmente finanziaria e miri a ottimizzare tutte le risorse che sono ancora a disposizione. Il criterio principalmente seguito è quello della riallocazione delle risorse originariamente assegnate ad alcune Misure/Focus Area che ad oggi si ritiene abbiano già raggiunto il livello massimo di assorbimento da parte del tessuto economico-sociale regionale, tenendo in conto sia i tempi sempre più esigui di cui si dispone per una eventuale scelta di prosecuzione della loro attuazione, sia l'avvio formale della programmazione 2023-27. Precisa che lo spostamento premi soprattutto le misure ambientali e quella per il benessere animale per garantire piena copertura finanziaria agli impegni assunti per l'annualità 2023.

In relazione alle risorse ordinarie, le FA 2B e 4B registrano solo un aumento di risorse, le FA 3B, la Priorità 5 e le FA 6A e 6B registrano solo una riduzione di risorse e tutte le altre Focus Area sono soggette sia a incrementi che a decrementi di risorse.

Per quanto concerne le Risorse EURI vengono mobilitati € 70.000 (0,2%). Lo spostamento è motivato dalla necessità di soddisfare i fabbisogni della M11 per garantire piena copertura finanziaria agli impegni assunti per l'annualità 2023.

In riferimento alla modifica degli indicatori e dei Target la stessa è direttamente correlata alle proposte di modifica finanziarie. Gli indicatori di obiettivo T 18 e T19 vengono riadeguati, in quanto si prendono in conto gli effetti secondari, i quali inizialmente non erano stati presi in considerazione.

Prende la parola il **rappresentante della Commissione**, comunicando che la proposta di modifica sia stata condivisa negli scorsi mesi con i servizi della Commissione. Aggiunge che l'AdG possa presentarla formalmente.

Il **Dott. Garofalo** pone al voto il **3° punto all'OdG**, lo stesso avendo il consenso dal Comitato, viene approvato.

Il **Dott. Garofalo** cede la parola al Valutatore che espone il **4° punto all'OdG: Rapporto Annuale di Valutazione - RAV 2023 (annualità 2022)**.

Il **Dott. Virgilio Buscemi** espone brevemente gli argomenti oggetto della valutazione quali il Rapporto annuale di valutazione e il Rapporto tematico 2022 "Gli effetti degli investimenti innovativi e delle nuove soluzioni tecnologiche introdotte dalle aziende beneficiarie del PSR Umbria 2014-2022" ancora non concluso.

In riferimento al RAV illustra i seguenti temi:

- l'Aggiornamento degli indicatori di risultato e di impatto con specifico riferimento alle seguenti FA: 2A, 4A, 4B, 4C, 5A, 5C, 5D e 5E;
- Valutazione della Strategia di Comunicazione del PSR 2014 – 2022 della Regione Umbria;
- Autovalutazione dei GAL.

Il **Dr. Emanuel Jankowski** trova molto interessante e importante quanto esposto dal Valutatore.

Il **Dott. Garofalo** pone al voto il **4° punto all'OdG**, lo stesso avendo il consenso dal Comitato, viene approvato, di seguito passa al **5° punto all'OdG: Piano di Comunicazione del PSR Umbria 2014/2022 – Aggiornamento**.

Prende la parola la **Dott.ssa Giovanna Mottola** che offre una visione di quelle che sono le attività di comunicazione e informazione realizzate nel 2022 e parte del 2023.

Presenta le pagine facebook ed instagram di Umbria Agricoltura utili per informare sulle opportunità offerte dal FEASR, sulle buone pratiche del PSR, sui bandi, sullo stato di attuazione e sullo stato di avanzamento degli interventi. Segnala l'iniziativa Agriumbria, mostra dedicata all'agricoltura alla zootecnia e all'alimentazione che si svolge ogni anno in Umbria.

Accenna al Festival Internazionale del Giornalismo di Perugia che ha come fulcro l'ideazione del panel "Comunicare l'agricoltura: strumenti, linguaggi e contenuti per promuovere il ruolo dei Fondi UE nei territori rurali".

Altre attività che considera significative sono Angolo di Campo, Eurochocolate, Rural Words - Parole Come Semi (attività svolta insieme alla Rete Rurale Nazionale) e Fattore Produttivo, il format "PSR Umbria e i protagonisti della nuova agricoltura" in onda sulle principali reti televisive locali.

Informa dei vari siti internet: [www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it), [www.umbriagricoltura.it](http://www.umbriagricoltura.it) e del canale youtube comunicazione psr umbria.

L'**Assessore Morroni** alle ore 16,45 dichiara **chiusa la seduta** del Comitato ringraziando tutti i partecipanti.



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

La Segreteria tecnica  
del Comitato di Sorveglianza